



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di Bari

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO	Nr. Gen. 1191
PROGETTO "CIVICO 115 – VIA DELLA FIERA" – PROROGA DEL TERMINE DELL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE APPROVATO CON D.D. N. 1137 DEL 07/09/2026 FINO AL 25 SETTEMBRE 2026. RIAPPROVAZIONE DELL'AVVISO E CONFERMA DEGLI ALLEGATI.	Nr. Sett. 161
	Data 16/09/2026
	Area Servizi alla Persona
	Servizio:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere : FAVOREVOLE
Data 16/09/2026	IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZIO Donvito Emanuele Vito

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 02/09/2026, avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la continuità delle attività dell’Hub di portierato sociale CIVICO 115 – Via della Fiera mediante amministrazione condivisa”;

RICHIAMATA, altresì, la Determinazione Dirigenziale n. 1137 del 07/09/2026, con la quale, in attuazione della predetta D.G.C. n. 250/2026, sono stati approvati l’Avviso pubblico di manifestazione di interesse (Allegato A), il Modello di manifestazione di interesse (Allegato B), la Scheda di proposta sintetica di collaborazione (Allegato C) e lo Schema di Patto di collaborazione (Allegato D);

DATO ATTO CHE con la medesima D.D. n. 1137/2026 il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stato fissato alle ore 23:59 del 18 settembre 2026;

CONSIDERATO CHE, al fine di favorire la più ampia partecipazione degli Enti del Terzo Settore e consentire una maggiore diffusione dell’iniziativa, si ritiene opportuno prorogare il predetto termine;

RITENUTO, pertanto, di fissare il nuovo termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse alle ore 23:59 del 25 settembre 2026, ferme restando tutte le altre disposizioni, condizioni, requisiti e modalità stabiliti dalla D.D. n. 1137/2026 e dai relativi allegati;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 35 del 30/12/2025, con il quale è stata disposta, nei casi di assenza o impedimento della Dott.ssa Irene Turturo, Direttore dell’Area Servizi alla Persona e Ufficio di Piano, la sostituzione della stessa da parte del Dott. Emanuele Donvito;

DATO ATTO che non sussistono, in capo al soggetto competente all’adozione del presente provvedimento, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6-bis della L. n. 241/1990, né cause di incompatibilità o obbligo di astensione previste dalla normativa vigente;

VISTI:

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione, in materia di sussidiarietà orizzontale;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all’art. 107;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, con particolare riferimento alle attività di interesse generale di cui all’art. 5;
- la Legge Regionale Puglia 5 luglio 2019, n. 31;
- il Regolamento del Comune di Gioia del Colle sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con D.C.C. n. 15 del 05/04/2017 e modificato con D.C.C. n. 48 del 31/07/2017;
- la convenzione di comodato d’uso gratuito sottoscritta con ARCA Puglia Centrale relativa all’immobile sito in I Traversa Via della Fiera n. 115.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;

DATO ATTO di esprimere parere di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **DI PROROGARE** il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 1137 del 07/09/2026, originariamente fissato alle ore 23:59 del 18 settembre 2026, fino alle ore 23:59 del 25 settembre 2026;
3. **DI RIAPPROVARE** l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento quale Allegato A, aggiornato esclusivamente con riferimento al nuovo termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, fissato alle ore 23:59 del 25 settembre 2026;
4. **DI CONFERMARE E RIALLEGARE** integralmente l'Allegato B – Modello di manifestazione di interesse, l'Allegato C – Scheda di proposta sintetica di collaborazione e l'Allegato D – Schema di Patto di collaborazione, già approvati con D.D. n. 1137 del 07/09/2026, che restano invariati;
5. **DI DARE ATTO** che le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse entro il nuovo termine alla PEC servizisociali.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it, con oggetto *"Manifestazione di interesse - CIVICO 115 - Patto di collaborazione"*, secondo le modalità stabilite nell'Avviso;
6. **DI DARE ATTO** che restano ferme tutte le ulteriori disposizioni contenute nella D.D. n. 1137/2026 e nei relativi allegati, nonché la validità delle manifestazioni di interesse eventualmente già pervenute entro il termine originariamente stabilito, senza necessità di nuova presentazione;
7. **DI DARE ATTO** che la Dott.ssa Irene TURTURO, Direttore dell'Area Servizi alla Persona, è Responsabile del procedimento e del provvedimento secondo quanto già disposto con D.D. n. 1137 del 07/09/2026;
8. **DI DARE ATTO** che non sussistono, in capo alla Dott.ssa Irene Turturo, in qualità di Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e della normativa vigente;
9. **DI RICHIAMARE** il Decreto Sindacale n. 35 del 30/12/2025, con il quale è stata disposta, nei casi di assenza o impedimento della Dott.ssa Irene Turturo, Direttore dell'Area Servizi alla Persona e Ufficio di Piano, la sostituzione da parte del Dott. Emanuele Donvito;
10. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione e dei relativi allegati all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale dell'Ente secondo la normativa vigente.



ALL.A

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA GESTIONE CONDIVISA, TEMPORANEA E GRATUITA DELL'HUB "CIVICO 115 – VIA
DELLA FIERA" MEDIANTE PATTO DI COLLABORAZIONE**

1. Premessa

Il Comune di Gioia del Colle, in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 02/09/2026 e della Determinazione Dirigenziale n. 1137 del 07/09/2026, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili a collaborare, a titolo gratuito, alla prosecuzione temporanea delle attività dell'Hub "CIVICO 115 – Via della Fiera", mediante la successiva definizione e sottoscrizione di un Patto di collaborazione. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei principi di amministrazione condivisa, sussidiarietà orizzontale, fiducia reciproca, inclusività, apertura, proporzionalità, informalità e territorialità, ai sensi dell'art. 118, quarto comma, della Costituzione e del vigente Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

La procedura è finalizzata a garantire la continuità temporanea delle attività dell'Hub nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026, nelle more delle nuove procedure regionali e subordinatamente alla permanenza della disponibilità dell'immobile da parte di ARCA Puglia Centrale.

La presente procedura non costituisce affidamento di servizi, concessione o attribuzione di contributi e non determina l'instaurazione di alcun rapporto contrattuale oneroso con il Comune.

2. Oggetto e finalità

La manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di ETS disponibili alla gestione condivisa e all'animazione dell'Hub "CIVICO 115", quale spazio aperto alla comunità, secondo gli indirizzi stabiliti dalla D.G.C. n. 250/2026.

Le attività proposte dovranno essere esclusivamente riconducibili a quelle individuate al punto 4 della D.G.C. n. 250/2026 e, in particolare: accoglienza, ascolto e prima informazione; orientamento all'accesso ai servizi sociali, sociosanitari e alle risorse formative/lavorative del territorio; presidio e apertura della struttura secondo calendario concordato; promozione di relazioni di prossimità, buon vicinato e solidarietà sociale; iniziative di animazione sociale, culturale e di comunità rivolte a famiglie, minori e persone in condizione di fragilità; custodia e valorizzazione responsabile degli spazi e delle attrezzature presenti nell'immobile.

Le attività dovranno valorizzare la funzione dell'Hub quale luogo di aggregazione, partecipazione, inclusione, socialità e welfare di comunità, senza sostituirsi alle funzioni istituzionali e ai servizi che devono essere garantiti dal Comune o da altri enti competenti.

3. Durata

La collaborazione avrà carattere temporaneo e riguarderà il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2026. Qualora il Patto venga sottoscritto successivamente al 1° ottobre, le attività decorreranno dalla data della sua sottoscrizione. Resta fermo quanto previsto dalla D.G.C. n. 250/2026 in ordine all'eventuale proroga o cessazione anticipata.

4. Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dal D.lgs. n. 117/2017, le cui finalità statutarie risultino coerenti con le attività oggetto della procedura.

- essere regolarmente costituiti e, ove previsto, iscritti al RUNTS;
- avere finalità statutarie coerenti con attività sociali, educative, culturali, aggregative, inclusive, di cittadinanza attiva o promozione della comunità;
- possedere adeguata capacità organizzativa rispetto alle attività proposte;
- non trovarsi in condizioni ostative alla collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- accettare la natura integralmente gratuita della collaborazione;
- impegnarsi al rispetto del Regolamento comunale, delle disposizioni sull'utilizzo dell'immobile e del Patto di collaborazione;
- rendersi disponibili alla collaborazione con il Comune e con eventuali altri soggetti ammessi.

5. Proposta sintetica di collaborazione

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata la Scheda di proposta sintetica di collaborazione (Allegato C), della lunghezza massima di due pagine, contenente: breve presentazione ed esperienze pertinenti; attività proposte; destinatari e modalità di coinvolgimento; periodo/giorni orientativi; risorse umane, volontarie, organizzative o strumentali messe gratuitamente a disposizione; eventuali modalità di integrazione con altri soggetti.

La proposta costituisce base per la successiva definizione condivisa del Patto e non attribuisce alcun diritto all'utilizzo esclusivo dell'immobile.

6. Gratuità della collaborazione

La collaborazione è svolta a titolo completamente gratuito. Non sono previsti compensi, corrispettivi, contributi o rimborsi spese in favore degli ETS. Restano ferme esclusivamente le spese per utenze e gli eventuali ulteriori oneri già individuati dalla D.G.C. n. 250/2026. Ogni ulteriore onere organizzativo e gestionale connesso allo svolgimento delle attività resta a carico degli ETS.

7. Istruttoria e valutazione delle manifestazioni

L'istruttoria e la valutazione delle manifestazioni di interesse e delle relative proposte saranno effettuate da apposito Gruppo di lavoro costituito ai sensi degli artt. 10 e 12 del vigente Regolamento comunale.

Le manifestazioni saranno sottoposte a verifica della regolarità e completezza della documentazione, del possesso dei requisiti e dell'idoneità e coerenza della proposta rispetto alla D.G.C. n. 250/2026 e al presente Avviso. Saranno considerati, in particolare, la coerenza delle attività, l'esperienza pertinente, la conoscenza del contesto territoriale e la capacità di coinvolgimento della comunità, la fattibilità nel periodo, la capacità organizzativa, le risorse messe a disposizione, il carattere inclusivo e la disponibilità all'integrazione con altri soggetti. Non è prevista l'attribuzione di punteggi né la formazione di una graduatoria competitiva.

8. Pluralità di proposte e costruzione condivisa del Patto

Qualora pervengano più manifestazioni idonee e ammissibili, il Comune, anche mediante il Gruppo di lavoro, promuoverà un tavolo di confronto tra gli ETS, finalizzato prioritariamente all'integrazione delle proposte e degli apporti operativi e, ove possibile, alla formulazione di un programma condiviso delle attività e alla definizione e sottoscrizione di un Patto di collaborazione integrato o congiunto.

Il confronto non ha natura negoziale competitiva, ma è finalizzato alla costruzione collaborativa delle modalità di cura e gestione condivisa del bene nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione.

9. Modalità e termine di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'Allegato B e corredata dall'Allegato C, dallo Statuto/Atto costitutivo, da un breve curriculum/presentazione dell'ETS e dal documento di identità ove necessario. Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse **è fissato al 25 settembre 2026 ore 23:59**, inviando la manifestazione con allegati alla PEC: servizisociali.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it con Oggetto: **"Manifestazione di interesse - CIVICO 115 - Patto di collaborazione"**.

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse non conformi a quanto previsto dal presente Avviso e dai relativi allegati.

10. Patto di collaborazione

Gli ETS individuati come idonei saranno chiamati alla definizione e successiva sottoscrizione del Patto di collaborazione secondo lo schema di cui all'Allegato D. La sottoscrizione del Patto costituisce condizione necessaria per l'avvio delle attività. Il Patto definitivo disciplinerà gli obiettivi, le attività, i ruoli e i reciproci impegni, le modalità di fruizione collettiva del bene, il coordinamento, la sicurezza, le responsabilità, le coperture assicurative, il monitoraggio e le modalità di documentazione e valutazione della collaborazione.

11. Utilizzo dell'Hub, sicurezza e responsabilità

L'utilizzo dell'Hub dovrà avvenire esclusivamente per le finalità e secondo le modalità definite nel Patto. Gli ETS sono responsabili delle attività direttamente organizzate e garantiscono il corretto utilizzo degli spazi, il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di sicurezza e le coperture assicurative previste dalla normativa e dal Patto. L'utilizzo non attribuisce alcun diritto esclusivo sul bene.

12. Monitoraggio e documentazione

Le attività saranno oggetto di raccordo e monitoraggio secondo quanto previsto dal Patto. Alla conclusione della collaborazione ciascun ETS dovrà trasmettere una breve relazione sintetica sulle attività realizzate, sui destinatari coinvolti, sui principali risultati conseguiti e sulle eventuali criticità emerse, ai fini della documentazione e valutazione della collaborazione.

13. Riserva dell'Amministrazione

Il presente Avviso ha carattere collaborativo e non determina alcun diritto alla stipula del Patto. Il Comune si riserva di non procedere qualora nessuna proposta risulti idonea o coerente e di modificare, sospendere o interrompere il procedimento per motivate esigenze di interesse pubblico.

14. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Irene TURTURO, Direttore dell'Area Servizi alla Persona, nominata con Decreto Sindacale n. 27 del 29/12/2025.

15. Pubblicità e trattamento dei dati

L'Avviso e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale e nella sezione Amministrazione Trasparente. I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE

ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Hub "CIVICO 115 – Via della Fiera"

Al Comune di Gioia del Colle
Area Servizi alla Persona
Alla Responsabile del procedimento Dott.ssa Irene TURTURO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante di:

Denominazione ETS: _____
Forma giuridica: _____
C.F./P.IVA: _____
Sede legale: _____
PEC: _____ E-mail: _____
Telefono: _____
Iscrizione RUNTS (ove prevista): _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura per la gestione condivisa, temporanea e gratuita dell'Hub "CIVICO 115 – Via della Fiera", nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026, mediante definizione e sottoscrizione di Patto di collaborazione.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- che l'Ente è regolarmente costituito e, ove previsto, iscritto al RUNTS;
- che le finalità statutarie sono coerenti con le attività oggetto dell'Avviso;
- che l'Ente dispone di adeguata capacità organizzativa per le attività proposte;
- che non sussistono condizioni ostative alla collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- di accettare integralmente la natura gratuita della collaborazione, senza compensi, contributi, rimborsi spese o altri corrispettivi a carico del Comune;
- di conoscere e accettare la D.G.C. n. 250/2026, l'Avviso pubblico, il vigente Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e lo Schema di Patto di collaborazione;
- di rendersi disponibile al confronto e all'integrazione della propria proposta con quelle di eventuali altri ETS idonei, nell'ambito dell'eventuale tavolo promosso dall'Amministrazione;
- di impegnarsi al corretto utilizzo degli spazi, al rispetto delle norme di sicurezza e agli obblighi assicurativi applicabili;
- di impegnarsi, alla conclusione della collaborazione, a trasmettere una breve relazione sintetica sulle attività svolte, sui destinatari coinvolti, sui risultati conseguiti e sulle eventuali criticità emerse;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità del procedimento.

ALLEGA:

- Allegato C - Scheda di proposta sintetica di collaborazione (max 2 pagine);
- Statuto/Atto costitutivo;
- breve curriculum/presentazione dell'ETS;
- documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____

SCHEMA DI PROPOSTA SINTETICA DI COLLABORAZIONE

(max 2 pagine)

Denominazione ETS: _____

1. Esperienza e radicamento/conoscenza del contesto territoriale

Breve descrizione delle principali esperienze dell'Ente pertinenti alle finalità dell'Hub e della capacità di coinvolgimento della comunità locale.

2. Attività proposte presso CIVICO 115

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare, esclusivamente in coerenza con il punto 4 della D.G.C. n. 250/2026 e con l'Avviso pubblico, evidenziando la funzione di prossimità e la fruizione collettiva dello spazio.

3. Destinatari, modalità e tempi

Indicare destinatari, modalità di coinvolgimento, periodo/giorni orientativi di svolgimento e modalità di utilizzo dell'Hub.

4. Risorse messe gratuitamente a disposizione e collaborazione

Indicare volontari/professionalità, attrezzature, materiali o altre risorse messe a disposizione gratuitamente e l'eventuale disponibilità a integrare le attività con quelle di altri soggetti.

5. Risultati attesi e modalità essenziali di documentazione

Indicare sinteticamente i risultati attesi e le informazioni che l'Ente potrà fornire al Comune a conclusione del Patto (attività svolte, destinatari coinvolti, risultati e criticità).

N.B. La presente proposta costituisce base per la successiva definizione condivisa del Patto di collaborazione e non attribuisce alcun diritto all'utilizzo esclusivo dell'immobile. In presenza di più proposte idonee, potrà essere oggetto di confronto e integrazione con le proposte di altri ETS secondo quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento comunale.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____

ALLEGATO D

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Servizi alla Persona

SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE

PER LA GESTIONE CONDIVISA, GRATUITA E TEMPORANEA DELL'HUB SOCIALE "CIVICO 115 – VIA DELLA FIERA"

TRA

Il Comune di Gioia del Colle, C.F. _____, rappresentato dalla Dott.ssa Irene TURTURO, in qualità di Direttore dell'Area Servizi alla Persona, nominata con Decreto Sindacale n. 27 del 29/12/2025, di seguito denominato "Comune"

E

l'Ente del Terzo Settore _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____, rappresentato dal/dalla Sig./Sig.ra _____, in qualità di _____, di seguito denominato "ETS";
[eventuali ulteriori ETS aderenti al Patto congiunto]

_____ di seguito congiuntamente denominate "Parti".

PREMESSE

- Il Comune di Gioia del Colle è risultato beneficiario del finanziamento regionale relativo al progetto "CIVICO 115 – Via della Fiera", finalizzato alla sperimentazione di modelli di welfare di comunità, abitare sociale e portierato sociale.
- Con Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 910 del 22 luglio 2026 è stata disposta la prosecuzione delle attività progettuali fino al 30 settembre 2026, con termine per la rendicontazione delle risorse regionali fissato al 31 ottobre 2026.
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 02/09/2026, l'Amministrazione comunale ha espresso indirizzo favorevole alla prosecuzione temporanea delle attività dell'Hub nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2026, nelle more delle nuove procedure regionali e subordinatamente alla permanenza della disponibilità dell'immobile da parte di ARCA Puglia Centrale.
- La prosecuzione delle attività è prevista nell'ambito dei principi di sussidiarietà orizzontale e amministrazione condivisa, mediante il ricorso al Patto di collaborazione previsto dal vigente Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1137 del 07/09/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a collaborare gratuitamente alla gestione condivisa e all'animazione dell'Hub, unitamente alla relativa modulistica e al presente Schema di Patto.
- A seguito dell'espletamento della procedura, la proposta presentata dall'ETS è risultata ammissibile, idonea e coerente con gli indirizzi della D.G.C. n. 250/2026 e con le finalità dell'Avviso.
- [In caso di più ETS] A seguito del confronto promosso dall'Amministrazione tra gli ETS risultati idonei, le rispettive proposte sono state integrate ai fini della definizione di un programma condiviso delle attività e della sottoscrizione del presente Patto congiunto.

- La collaborazione è svolta a titolo completamente gratuito, senza riconoscimento agli ETS di compensi, corrispettivi, contributi o rimborsi spese da parte del Comune, restando ferme esclusivamente le spese e gli eventuali oneri già individuati dalla D.G.C. n. 250/2026.
- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 1 - Oggetto e natura della collaborazione

Il presente Patto disciplina, in attuazione della D.G.C. n. 250/2026 e ai sensi del vigente Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani, la collaborazione tra il Comune e l'ETS/gli ETS per la gestione condivisa, temporanea e gratuita delle attività di interesse generale presso l'Hub "CIVICO 115 - Via della Fiera".

La collaborazione è finalizzata alla cura, gestione condivisa e valorizzazione sociale dello spazio, favorendone la fruizione collettiva, l'inclusività, la partecipazione della comunità e lo sviluppo di attività di prossimità.

Il presente Patto non costituisce affidamento di servizi, concessione di servizi, attribuzione di contributo o altro rapporto contrattuale oneroso e non attribuisce all'ETS alcun diritto di utilizzo esclusivo dell'immobile.

Art. 2 - Finalità

La collaborazione è finalizzata a garantire temporaneamente la continuità della funzione sociale di CIVICO 115 quale presidio territoriale di prossimità e luogo aperto alla comunità.

Le attività dovranno perseguire le finalità e gli indirizzi individuati al punto 4 della D.G.C. n. 250/2026, che si intendono integralmente richiamati, favorendo ascolto e prossimità; orientamento alle opportunità e ai servizi territoriali; animazione sociale e iniziative di comunità; partecipazione civica, aggregazione e socializzazione; relazioni di vicinato e reti informali di prossimità; inclusione e prevenzione dell'isolamento sociale.

Art. 3 - Attività oggetto della collaborazione

L'ETS/gli ETS, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e nel rispetto del presente Patto, realizza/realizzano esclusivamente attività riconducibili a quelle individuate al punto 4 della D.G.C. n. 250/2026, secondo la proposta sintetica presentata e successivamente condivisa con l'Amministrazione.

Le attività potranno comprendere: apertura e presidio degli spazi secondo un calendario concordato; ascolto, accoglienza e orientamento; informazione sulle risorse e sui servizi territoriali senza sostituirsi ai servizi istituzionali competenti; attività sociali, educative, culturali, aggregative e di animazione territoriale; iniziative rivolte alla comunità; occasioni di partecipazione e socializzazione; collaborazione con la rete territoriale; segnalazione al Comune di eventuali criticità.

Le attività concretamente programmate saranno definite attraverso un calendario condiviso, anche al fine di coordinare l'eventuale presenza di più ETS.

Art. 4 - Impegni del Comune

Per la durata del Patto, il Comune assicura la disponibilità dell'Hub nei limiti della disponibilità dell'immobile riconosciuta da ARCA Puglia Centrale e degli atti vigenti; sostiene le spese relative alle utenze e gli eventuali ulteriori oneri esclusivamente nei limiti di quanto previsto dalla D.G.C. n. 250/2026; mantiene il raccordo istituzionale con l'ETS/gli ETS; collabora alla definizione del calendario delle attività e delle modalità di utilizzo condiviso degli spazi; effettua le verifiche sul corretto utilizzo dei locali e sul rispetto delle finalità del Patto.

Il Comune, per quanto di competenza e in relazione alle caratteristiche dell'immobile, assicura l'informazione sui rischi specifici presenti negli ambienti e sulle misure di prevenzione e di emergenza applicabili.

Gli impegni del Comune non comportano l'assunzione di ulteriori obbligazioni economiche nei confronti degli ETS.

Art. 5 - Impegni dell'ETS

L'ETS/gli ETS si impegna/impegnano a utilizzare gli spazi esclusivamente per le attività concordate; rispettare calendario e modalità di utilizzo; garantire diligente custodia di spazi e attrezzature; assicurare operatori e/o volontari adeguatamente individuati e, ove necessario, formati; rispettare la normativa applicabile in materia di sicurezza, tutela dei lavoratori e volontari, privacy e trattamento dei dati; mantenere le coperture assicurative previste; non concedere a terzi l'utilizzo autonomo dei locali né modificarne la destinazione; collaborare con eventuali altri ETS aderenti; farsi carico degli ulteriori oneri organizzativi relativi alle proprie attività non espressamente assunti dal Comune; comunicare tempestivamente eventuali criticità.

L'ETS/gli ETS si impegna/impegnano inoltre a partecipare ai momenti di raccordo e verifica e a trasmettere, alla conclusione della collaborazione, una breve relazione sintetica sulle attività svolte, sui destinatari coinvolti, sui principali risultati conseguiti e sulle eventuali criticità emerse.

Art. 6 - Natura gratuita della collaborazione

La collaborazione oggetto del presente Patto è svolta a titolo completamente gratuito.

Il Comune non riconosce agli ETS alcun compenso, corrispettivo, contributo, rimborso spese o altra forma di remunerazione per le attività svolte.

Restano esclusivamente a carico dell'Amministrazione le spese per le utenze e gli eventuali ulteriori oneri già individuati dalla D.G.C. n. 250/2026. La gratuità costituisce elemento essenziale del presente Patto.

Art. 7 - Utilizzo condiviso dell'Hub

L'utilizzo di CIVICO 115 è strettamente funzionale alla realizzazione delle attività oggetto del presente Patto e non attribuisce agli ETS alcun diritto esclusivo sul bene, né configura concessione o autonoma disponibilità dell'immobile.

Gli spazi rimangono destinati alle finalità pubbliche e sociali individuate dall'Amministrazione e devono essere utilizzati secondo modalità compatibili con la loro natura di bene oggetto di gestione condivisa e con la più ampia fruizione collettiva.

In presenza di più ETS, l'utilizzo sarà regolato attraverso un calendario condiviso, favorendo la complementarità delle attività e la più ampia fruizione del bene da parte della comunità.

La disponibilità degli spazi resta in ogni caso subordinata alla permanenza della disponibilità dell'immobile da parte di ARCA Puglia Centrale.

Art. 8 - Coordinamento, apertura della collaborazione, monitoraggio e documentazione

Il Comune e ciascun ETS individuano un proprio referente per il raccordo operativo.

Le Parti effettuano, ove necessario, momenti periodici di verifica sull'andamento delle attività, sull'utilizzo degli spazi e sulle esigenze della comunità. L'ETS fornisce al Comune le informazioni utili sulle attività realizzate, sulla partecipazione e sulle eventuali criticità riscontrate.

Alla conclusione del Patto ciascun ETS trasmette all'Amministrazione una breve relazione sintetica sulle attività svolte, sui destinatari coinvolti, sui principali risultati conseguiti e sulle eventuali criticità emerse, ai fini della documentazione e valutazione della collaborazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento comunale.

In coerenza con i principi di inclusività e apertura propri dell'amministrazione condivisa, le Parti favoriscono, ove compatibile con le attività programmate e con le caratteristiche degli spazi, il coinvolgimento della comunità e la collaborazione con altri soggetti del territorio.

Art. 9 - Responsabilità, sicurezza e assicurazioni

Ciascun ETS è responsabile delle attività direttamente organizzate nell'ambito del presente Patto e dell'operato dei propri operatori, volontari e collaboratori per quanto di propria competenza.

L'ETS garantisce che le attività siano svolte nel rispetto della normativa applicabile in materia di sicurezza, della destinazione degli spazi e delle informazioni e prescrizioni fornite dal Comune in relazione ai rischi specifici presenti negli ambienti.

Ciascun ETS assicura, per tutta la durata del Patto, le coperture assicurative previste dalla normativa vigente, adeguate alla natura delle attività svolte, con particolare riferimento agli infortuni e alla responsabilità civile verso terzi.

Qualora le modalità operative lo richiedano, le Parti individuano un referente/supervisore per il rispetto delle condizioni di utilizzo dell'Hub e delle misure di prevenzione e sicurezza.

Ciascun ETS risponde, secondo la normativa vigente e per quanto di propria competenza, degli eventuali danni cagionati a persone o cose per fatto ad esso imputabile nell'esercizio delle attività oggetto del Patto.

Il presente Patto non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra il Comune e gli operatori, volontari o collaboratori degli ETS.

Art. 10 - Comunicazione delle attività

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente Patto dovranno essere comunicate in modo coerente con la natura istituzionale e collaborativa di CIVICO 115.

L'eventuale utilizzo dello stemma, del logo o di altri segni distintivi del Comune di Gioia del Colle dovrà essere preventivamente concordato/autorizzato dall'Amministrazione. Le attività realizzate autonomamente dagli ETS non potranno essere presentate come iniziative istituzionali del Comune se non espressamente condivise con l'Amministrazione.

Art. 11 - Durata

Il presente Patto ha durata dal 1° ottobre 2026 al 31 dicembre 2026. Qualora venga sottoscritto successivamente al 1° ottobre, la collaborazione decorrerà dalla data di effettiva sottoscrizione.

Resta salva la possibilità di eventuale proroga o di cessazione anticipata nei casi e alle condizioni individuate dalla D.G.C. n. 250/2026, nonché in relazione all'avvio delle nuove procedure regionali o alla sopravvenuta indisponibilità dell'immobile.

Art. 12 - Cessazione anticipata

Il Comune può disporre la cessazione anticipata della collaborazione per sopravvenute esigenze di interesse pubblico; indisponibilità dell'immobile; avvio della nuova gestione connessa alle procedure regionali; utilizzo degli spazi non conforme alle finalità concordate; grave o reiterata violazione degli obblighi del Patto; mancato rispetto delle condizioni di sicurezza; altre cause previste dalla D.G.C. n. 250/2026 o dalla normativa applicabile.

In presenza di violazioni suscettibili di regolarizzazione, il Comune può assegnare un termine congruo per il ripristino delle condizioni di corretta collaborazione, salvo i casi che richiedano l'immediata cessazione.

Art. 13 - Divieto di cessione

Il presente Patto non può essere ceduto a terzi. Gli ETS non possono trasferire ad altri soggetti la gestione delle attività né attribuire autonomamente a terzi la disponibilità degli spazi.

Resta salva la possibilità di coinvolgimento di ulteriori soggetti nell'ambito delle attività, quando coerente con le finalità del Patto e preventivamente condivisa con il Comune, senza che ciò determini cessione del Patto o attribuzione autonoma della disponibilità dell'immobile.

Art. 14 - Modifiche e integrazioni

Eventuali modifiche o integrazioni delle attività potranno essere concordate tra le Parti durante il periodo di validità del Patto, purché coerenti con gli indirizzi della D.G.C. n. 250/2026, con l'Avviso pubblico e con la natura gratuita della collaborazione. Le modifiche sostanziali al Patto dovranno risultare da atto scritto.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Ciascun ETS assicura che gli operatori e i volontari coinvolti siano informati degli obblighi di riservatezza e delle corrette modalità di trattamento dei dati eventualmente acquisiti durante le attività.

Art. 16 - Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente Patto si rinvia, per quanto applicabili e compatibili con la natura della collaborazione, all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, alla L. n. 241/1990, al D.Lgs. n. 267/2000, al D.Lgs. n. 117/2017, al vigente Regolamento del Comune di Gioia del Colle sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con particolare riferimento agli artt. 5, 23, 24 e 25, alla D.G.C. n. 250/2026, all'Avviso pubblico e alla normativa vigente.

Art. 17 - Disposizioni finali

Il presente Patto costituisce lo strumento attraverso il quale le Parti disciplinano la collaborazione temporanea e gratuita per la gestione condivisa delle attività dell'Hub CIVICO 115.

Il Patto non comporta oneri economici a carico del Comune ulteriori rispetto a quelli espressamente individuati dalla D.G.C. n. 250/2026.

Costituiscono riferimento per l'attuazione del Patto: la D.G.C. n. 250 del 02/09/2026; la Determinazione Dirigenziale n. 1137 del 07/09/2026; l'Avviso pubblico - Allegato A; la manifestazione di interesse presentata dall'ETS; la proposta sintetica di collaborazione - Allegato C; l'eventuale programma/calendario condiviso definito tra le Parti.

Gioia del Colle, _____

PER IL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Il Direttore dell'Area Servizi alla Persona

Dott.ssa Irene TURTURO

Firma _____

PER L'ENTE DEL TERZO SETTORE

Il Legale Rappresentante

Firma _____

[Eventuali ulteriori ETS aderenti al Patto congiunto]

Firma _____